

Padre Georg a Portonovo: «Siete davvero fortunati» *L'ex segretario di Papa Ratzinger ha ritirato ieri il Premio: «Terra ospitale e per questo coraggiosa»*

ALLA CHIESETTA

«Chiedo scusa se non sono potuto venire a luglio: colpa di un altro impegno»

«SIETE fortunati, ma dovete anche impegnarvi». A parlare è monsignor Georg Gänswein, ex segretario di Benedetto XVI e prefetto della Casa Pontificia, che ieri nella chiesa di Santa Maria di Portonovo ha ricevuto il Premio Internazionale Portonovo, riconoscimento che non aveva potuto ritirare personalmente a luglio per un impegno già preso.

Il riferimento alla 'fortuna' è per la bellezza del luogo, che ha colpito anche il notissimo sacerdote. «Voglio pronunciare tre parole: accoglienza, gratitudine e coraggio – ha detto padre Georg –. Ho sentito dell'accoglienza che fate qui, e ho capito che è una realtà vedendo quella riservata a me. Questa per me è una bellissima esperienza, di cui sono onorato».

RIGUARDO alla gratitudine, monsignor Gänswein spiega che «chi vive in una natura come questa deve sentirsi privilegiato dal Padreterno stesso. Qui cultura e natura vivono in una combinazione ideale. Quanti vorrebbero vivere in un posto così?». Poi è la volta del coraggio: «Questo è un posto di mare, e il mare ha sempre privilegiato l'ospitalità. Ma ospitare richiede coraggio. In questo momento l'Italia ha un compito molto più pesante, ma anche più importante, esemplare. Non lasciamoci intimidire da nessuna voce contraria». Poi il tono si fa più scherzoso: «Chiedo scusa per non essere potuto venire a luglio a ritirare il premio. Avevo un altro impegno già preso. Ma sono più fortunato degli altri. Ho una serata tutta per me. Grazie ancora per questo onore».

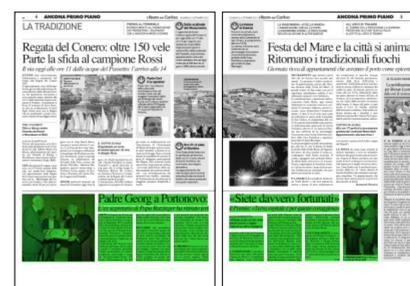
IL PREMIO Portonovo è un ricco

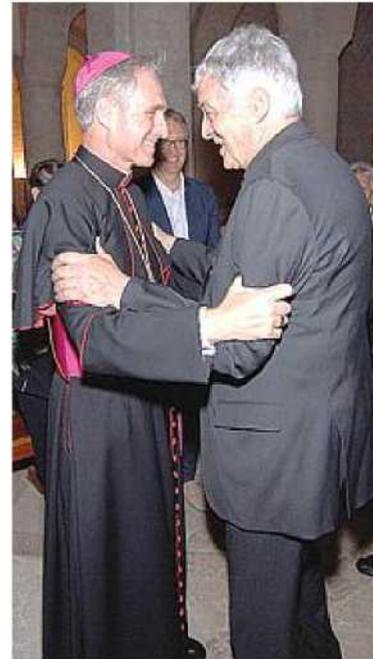
noscimento che viene assegnato a personalità di levatura internazionale che possono vantare legami con la nostra regione. Padre Georg, oltre a ricoprire prestigiosi incarichi nella Città del Vaticano, è infatti vescovo di Macerata, in provincia di Portonovo. Non a caso, fra le tante personalità giunte a salutarlo, ieri c'era anche il sindaco Paolo Francesco Giubileo.

A CONSEGNARE il premio a Gänswein sono però Alessandro Cortese de Bosis e il presidente della Regione Luca Ceriscioli, che parla delle Marche come di «una terra che è sempre stata accogliente, come con i profughi della Dalmazia nell'ultima guerra. E oggi il Festival Adriatico Mediterraneo di Ancona celebra il dialogo tra paesi che venti anni fa erano in guerra, alcuni dei quali fatto parte della Macroregione». Oltre al premio (una pergamena realizzata dall'Antica Bottega Amanuense di Malleus), il vescovo riceve una scultura dell'artista Mauro Graziani e un cd dello stesso Malleus contenente la canzone scritta per papa Francesco. Nella 'chiesetta' ci sono tra gli altri il cardinale Menichelli, il sindaco Mancinelli, il questore Capocasa, il presidente dell'autorità portuale Giampieri e Alessandra Stipa, presidente del Fai Marche, che racconta in breve all'illustre ospite la storia di Santa Maria.

E NATURALMENTE ci sono i patron del Premio Portonovo – I Marchigiani dell'anno', Aldo Amletto Roscioni e Giorgio Sartini. Oggi, in occasione della Festa del Mare, padre Georg celebrerà la messa nel Duomo di San Ciriaco (ore 10.30), e nel pomeriggio (ore 17) parteciperà alla processione in mare.

r. m.





L'ABBRACCIO Padre Georg e il cardinale Menichelli